O rpeuli voi uno



GDAP-0195871-2007

PU-GDAP-1e00-19/06/2007-0195871-2007

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI E PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Prot.n.

Ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali:

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/A 00136 ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228 <u>00163 ROMA</u>

C.I.S.L. -F.P.S./P.P. - Via Lancisi, 25 00161 ROMA

U.I.L. – P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46 00175 ROMA

C.G.I.L. - F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31 00153 ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2 00164 ROMA

F.S.A C.N.P.P. - Via degli Arcelli C.P. 18208 <u>00192 ROMA</u>

Si.A.L.Pe. - A.S.I.A. -Via della Consolata, 43/a 00165 ROMA

S.A.G.-P.P. – Via della Trinità dei Pellegrini, 1 00186 ROMA

Si.A.P.Pe. Via Belice, 13 00012 GUIDONIA (Roma)

U.S.P.P. (UGL FNPP CLPP LISIAPP) Via G. Mompiani, 7 00192 ROMA C.G.I.L.-F.P.- Via Leopoldo Serra, n.31 00153 - ROMA

C.I.S.L. -F.P.S.- Via Lancisi, 25 <u>00161 ROMA</u>

U.I.L. - P.A. - Via Emilio Lepido, 46 00157 ROMA

CONFSAL – U.N.S.A – Via della Trinità dei Pellegrini, 1 - <u>00186 ROMA</u>

F.L.P. – Via Piave, n. 61 00187 ROMA

FEDERAZIONE INTESA – Via B. Eustacchio, 22 – 00192 ROMA Via della Consolata, 43/a – 00165 ROMA

R.D.B.-P.I.- Via dell'Aeroporto, 129 00175 ROMA

OGGETTO: Schema di decreto ministeriale concernente l'individuazione e la rideterminazione dei posti di funzione dirigenziale e la riorganizzazione dell'Amministrazione Penitenziaria di cui al D.Lgs. 63/2006 e Legge Finanziaria 2007



Facendo seguito alla ministeriale nº 128299 del 20.4.2007, si trasmette nuova bozza di D.M. riguardante l'oggetto.

I rappresentanti di codeste OO.SS. sono convocati presso questo Ufficio in data 3 luglio p.v. ore 16.00 per l'esame del documento in questione.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Bozza di Decreto Ministeriale

Art. 9 d.lgs. 63/2006

VISTO

l'articolo 17, comma 4 bis lettera e), della legge 23 agosto 1988, n.400;

VISTO

il decreto legislativo 30 luglio 1999 n.300, recante " Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

VISTO

il decreto legislativo 21 maggio 2000 n. 146, recante: "Adeguamento della strutture e degli organici dell'Amministrazione Penitenziaria e dell'Ufficio Centrale per la Giustizia Minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di Polizia Penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266";

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001 n. 55, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia";

VISTO

il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTI

i decreti ministeriali 28 novembre 2000 e 23 ottobre 2001, relativi, tra l'altro, all'individuazione delle strutture e servizi penitenziari territoriali di livello dirigenziale non generale;

VISTO

il decreto ministeriale 22 gennaio 2002, recante "Individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria";



VISTA

la legge 27 luglio 2005 n. 154, recante: "Delega al Governo per la disciplina dell'ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria":

VISTO

il decreto legislativo 15 febbraio 2006 n. 63, recante "Ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria a norma della legge 27 luglio 2005 n. 154";

VISTO

l'articolo 1, comma 404 della legge finanziaria 27 dicembre 2006 n. 296; .

RITENUTA

l'esigenza di procedere, a norma dell'articolo 9 del citato decreto legislativo 15 febbraio 2006 n. 63, all'individuazione dei posti di funzione da conferire ai dirigenti penitenziari ed ai dirigenti con incarico superiore nell'ambito degli uffici centrali e territoriali dell'Amministrazione:

RITENUTA

altresì la necessità di procedere all'individuazione dei posti di funzione da conferire ai dirigenti delle restanti qualifiche dell'Amministrazione di cui al decreto ministeriale 13 gennaio 2004, nonché ai dirigenti della polizia penitenziaria di cui alle dotazioni organiche fissate dalla tabella D del sopra citato decreto legislativo 21 maggio 2000 n. 146, come rideterminate dal P.C.D. 23 settembre 2006, pubblicato nel B.U. 31 dicembre 2006;

VALUTATA

l'esigenza di una riforma che realizzi presupposti organizzativi in grado di valorizzare negli istituti e nei servizi territoriali l'autonomia dirigenziale di seconda fascia e, nelle sedi di livello regionale, quella dirigenziale di prima fascia, facendo residuare alla competenza del Dipartimento prevalentemente i processi di analisi, di strategia nazionale, di programmazione, di controllo di legalità e di opportunità, di coordinamento interregionale riferiti alle risorse personali, finanziarie e strumentali e alla popolazione detenuta;



RITENUTO che la nuova organizzazione dell'Amministrazione

penitenziaria debba tener conto del modello di organizzazione per processi di lavoro, che siano incentrati sulla produzione del risultato in termini di sicurezza, di trattamento e di recupero

sociale

SENTITE le Organizzazioni Sindacali rappresentative del settore;

DECRETA

Art 1

Ambito della disciplina

- 1. Ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo del 15 febbraio 2006 n. 63, con il presente decreto sono individuati i posti di funzione che possono essere conferiti ai dirigenti penitenziari ed ai dirigenti con incarico superiore, nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione, nei limiti delle dotazioni organiche individuate dalla Tabella A, allegata al citato decreto legislativo, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 404 lett. a) e ss. della legge finanziaria n. 296/06 e delle dotazioni organiche rideterminate con P.C.D. 23 settembre 2006, pubblicato nel B.U. 31 dicembre 2006.
- 2. A tal fine si procede alla ridefinizione dell'organizzazione dell'Amministrazione penitenziaria finalizzata alla valorizzazione delle competenze dirigenziali sulla base degli ambiti definiti dal d. lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dal d.lgs. 15 febbraio 2006 n. 63.

Art.2

Incarichi dirigenziali

1. Al dirigente penitenziario sono assegnati i seguenti incarichi dirigenziali:



- a) Direttore di Istituto Penitenziario, Direttore di Ospedale Psichiatrico Giudiziario e Direttore di Ufficio Esecuzione Penale Esterno;
- b) Direttore aggiunto e vice Direttore
- c) Direttore di scuola di formazione del personale amministrazione penitenziaria
- 2. Al dirigente penitenziario ed al dirigente individuato dal D.lgs. 21 maggio 2000 n°146, sono assegnati i seguenti incarichi:
 - a) Direttore di ufficio di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento
 - b) Direttore di ufficio di Direzione Generale;
 - c) Direttore di ufficio dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari
 - d) Direttore di ufficio del Provveditorato Regionale

Art.3

Istituti penitenziari, ospedali psichiatrici giudiziari, uffici per l'esecuzione penale esterna e scuole di formazione ed aggiornamento del personale dell'Amministrazione penitenziaria

- 1. In applicazione dei criteri indicati dall'art.9, comma 2 del d.lgs 15 febbraio 2006 n.63 gli istituti e servizi territoriali dell'Amministrazione penitenziaria sono classificati su tre livelli di organizzazione come da tabella A, allegata al presente decreto.
- 2. Agli Istituti e servizi territoriali classificati di I livello organizzativo sono assegnati un dirigente titolare con incarico superiore e tre direttori aggiunti con i livelli di autonomia dirigenziale definiti dal d.lgs. del 30 marzo 2001 n.165. Nelle sedi della CC di Napoli Poggioreale, C.C Roma Rebibbia NC, CC Milano Opera, CC Torino le Vallette e CC Palermo Pagliarelli il numero dei direttori aggiunti è elevato a quattro.
- 3. Agli Istituti e servizi territoriali classificati di II livello organizzativo sono assegnati un dirigente titolare e due direttori aggiunti con i livelli di autonomia dirigenziale definiti dal d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Nelle sedi di minore complessità, individuate nella tabella C, è assegnato un solo direttore aggiunto. Alle sedi di Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Reggio



Emilia, Montelupo Fiorentino e Aversa è assegnato un dirigente con incarico superiore con il quale collabora un direttore aggiunto.

- 4. Agli Istituti e servizi territoriali classificati di III livello organizzativo è assegnato un dirigente con i livelli di autonomia definiti dal d.lgs. del 30 marzo 2001 n. 165.
- 5. Agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna classificati nei tre livelli organizzativi, come da tabella A, è assegnato un dirigente con i livelli di autonomia definiti dal d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.
- 6. Alle Scuole di formazione, classificate nel secondo livello organizzativo, è assegnato un dirigente con i livelli di autonomia definiti dal d.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165. Alla Scuola di formazione di via di Brava di Roma, per la particolare complessità organizzativa e gestionale, è assegnato un direttore aggiunto come da tabella C.

Art. 4 Centri Unici Direzionali

- 1. Sono istituiti i Centri Unici Direzionali.
- 2. I Centri Unici Direzionali sono strutture operative che ricomprendono, sotto il profilo organizzativo e gestionale, istituti penitenziari di vario livello, con funzione di ottimizzazione delle risorse.
- 3. I Centri Unici Direzionali sono costituiti con sede dirigenziale unica presso l'istituto penitenziario individuato dalla allegata tabella B.
- 4. Nell'ambito del Centro Unico Direzionale trova applicazione l'autonomia dirigenziale definita dal D.lgs del 30 marzo 2001 n.165.



Art.5 I Provveditorati Regionali dell'Amministrazione penitenziaria

- 1. I Provveditorati Regionali di Piemonte, Lombardia, Veneto Trentino Alto Adige Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia sono organizzati nelle seguenti unità di livello dirigenziale non generale:
 - a) Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni;
 - b) Ufficio del Personale e della Formazione;
 - c) Ufficio della Contabilità e della Programmazione economica;
 - d) Ufficio Detenuti e Trattamento;
 - e) Ufficio dell'Esecuzione Penale Esterna;
 - f) Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni.
- 2. A ciascun Provveditorato di cui al comma 1 sono assegnati otto dirigenti, di cui con incarico superiore quelli destinati agli uffici indicati alle lettere a) ed e). Ad uno dei due dirigenti con incarico superiore sono attribuite anche le funzioni vicarie.
- 3. I Provveditorati Regionali di Abruzzo, Molise, Marche, Umbria Calabria, Sardegna, Liguria e Basilicata sono organizzati nelle seguenti unità di livello dirigenziale non generale:
 - a) Ufficio dell'Organizzazione, delle Relazioni, del Personale e della Formazione;
 - b) Ufficio della Contabilità e della Programmazione economica;
 - c) Ufficio dell'Esecuzione Penale;
 - d) Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni.
- 4. A ciascun Provveditorato di cui al comma 3 sono assegnati cinque dirigenti di cui con incarico superiore quello destinato all'ufficio indicato alla lettera a), al quale sono attribuite anche le funzioni vicarie.



Art. 6

Il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria

- 1. L'Amministrazione Penitenziaria Centrale è organizzata per aree omogenee di competenze attraverso unità organizzative anche di livello di dirigenza generale.
- 2. Gli Uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento sono classificati quali posti di funzione di dirigenza non generale e si articolano in:
 - a) Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni che comprende la segreteria AA.GG., l'URP, i Rapporti con le Regioni, le Attività di coordinamento istituzionale ed il controllo di gestione. La direzione dell'Ufficio è affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collaborano tre dirigenti con adeguate attitudini professionali.
 - b) Ufficio Studi, Ricerche, Legislazione e Rapporti Internazionali. La direzione dell'Ufficio è affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collabora un dirigente con adeguate attitudini professionali.
 - c) Ufficio per l'Attività Ispettiva e del Controllo. La direzione dell'Ufficio è affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collaborano due dirigenti con adeguate attitudini professionali.
 - d) Ufficio del Contenzioso. La direzione dell'Ufficio è affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collabora un dirigente con adeguate attitudini professionali.
 - e) Gruppo Operativo Mobile. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente con adeguate attitudini professionali.
 - f) Ufficio per la Sicurezza personale e della Vigilanza. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente con adeguate attitudini professionali.
 - g) Ufficio per le Relazioni Sindacali. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente con adeguate attitudini professionali.
 - h) Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del sistema informativo automatizzato Statistica ed automazione di supporto dipartimentale. La direzione dell'Ufficio, per la sua particolare complessità, è affidata ad un dirigente con specifica professionalità ed esperienza nel settore.
 - i) Servizio di Vigilanza sull'Igiene e Sicurezza dell'Amministrazione della Giustizia. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente e l'area



riferita alle specifiche competenze gestionali è affidata ad un direttore aggiunto con adeguate attitudini professionali.

- j) l'Ufficio del Cerimoniale e di Rappresentanza dell'Amministrazione Penitenziaria. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente con adeguate attitudini professionali.
- k) il Fondo Sociale Europeo. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente con adeguate attitudini professionali.
- 1) Ufficio Stampa e Relazioni Esterne. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente con adeguate attitudini professionali.
- m) Centro Amministrativo "G. Altavista". La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente con adeguate attitudini professionali.
- 3. Presso l'ufficio del Capo del Dipartimento operano, altresì, l'Ente di Assistenza e la Cassa delle Ammende, le cui segreterie sono individuate come uffici di livello dirigenziale non generale, entrambi dell'area della dirigenza contabile.

Art.7

Direzione Generale del Personale e della Formazione

- 1. La Direzione Generale del Personale e della Formazione ha competenze di analisi, di studio, di programmazione, di direzione, di gestione e di controllo e si articola nei seguenti uffici dirigenziali:
 - a) Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente, con il quale collaborano due direttori aggiunti con adeguata attitudine professionale.
 - b) Ufficio del Personale Amministrativo e Tecnico, di ruolo e non di ruolo. La direzione dell'Ufficio è affidata a dirigente con incarico superiore, con il quale collaborano tre direttori aggiunti con adeguata attitudine professionale.
 - c) Ufficio del personale del Corpo di Polizia penitenziaria. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente con incarico superiore, con il quale collaborano tre direttori aggiunti con adeguata attitudine professionale.
 - d) Ufficio della Formazione. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente, con il quale collaborano due direttori aggiunti con adeguato attitudine professionale.



e) Ufficio per la Sicurezza ed il Coordinamento delle Traduzioni e dei Piantonamenti. La direzione dell'Ufficio è affidata a dirigente con il quale collabora un direttore aggiunto con adeguata attitudine professionale.

Art. 8

Direzione Generale Detenuti e Trattamento

- 1. La Direzione Generale Detenuti e Trattamento ha competenze di analisi, di studio, di programmazione, di direzione, di gestione e di controllo e si articola nei seguenti uffici dirigenziali:
 - a) Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente, con il quale collaborano due direttori aggiunti con adeguata attitudine professionale.
 - b) Ufficio Detenuti Media Sicurezza. La direzione dell'Ufficio è affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collabora un direttore aggiunto con adeguata attitudine professionale.
 - c) Ufficio Detenuti Alta Sicurezza. La direzione dell'Ufficio è affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collabora un direttore aggiunto con adeguata attitudine professionale.
 - d) Ufficio dei Servizi Sanitari. La direzione dell'Ufficio è affidata a dirigente con il quale collaborano due direttori aggiunti con adeguata attitudine professionale.
 - e) Ufficio dell'Osservazione e del Trattamento. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente, con il quale collaborano due direttori aggiunti con adeguata attitudine professionale.
 - f) Ufficio delle Misure di Sicurezza. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente, con il quale collaborano due direttori aggiunti con adeguata attitudine professionale.



Art. 9

Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna

- 1. La Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna ha competenze di analisi, di studio, di programmazione, di direzione e di controllo e si articola nei seguenti uffici dirigenziali:
 - a) Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente.
 - b) Ufficio Studi, Analisi e Programmazione. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente.
 - c) Ufficio per l'Attuazione dei Provvedimenti di Giustizia. La direzione dell'Ufficio è affidata a dirigente con incarico superiore.

Art. 10

Direzione Generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi

- 1. La Direzione Generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi ha competenze di analisi, di studio, di programmazione, di direzione, di gestione e controllo e si articola nei seguenti uffici dirigenziali:
 - a) Ufficio Contratti di Lavori, Forniture e Servizi. La direzione dell'Ufficio è affidata a dirigente con incarico superiore con il quale collabora un direttore aggiunto con adeguata attitudine professionale;
 - b) Ufficio Armamento, Casermaggio e Vestiario per il Corpo di Polizia Penitenziaria. La direzione dell'Ufficio può essere affidata a un dirigente.
 - c) Ufficio Automobilistico e Navale, Telecomunicazioni e Attrezzature di sicurezza. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente con il quale collabora un direttore aggiunto con adeguata attitudine professionale.



d) Ufficio Tecnico per l'Edilizia Penitenziaria e Residenziale di servizio. La direzione dell'Ufficio, per la particolare complessità tecnica, è affidata a dirigente con specifica professionalità ed esperienza nel settore, con il quale collabora un direttore con adeguata attitudine professionale

Resta fermo il Servizio Approvvigionamento e Distribuzione Armamento e Vestiario – SADAV, la cui direzione è affidata ad un dirigente.

Art.11

Direzione Generale per il Bilancio e la Contabilità

- 1. La Direzione Generale per il Bilancio e la Contabilità ha competenze di analisi, di studio, di programmazione, di direzione e di controllo e si articola nei seguenti uffici dirigenziali:
 - a)Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente.
 - b)Ufficio Formazione e Gestione del Bilancio. La direzione dell'Ufficio è affidata a dirigente con incarico superiore.
 - c)Ufficio Adempimenti Contabili. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente.

Art.12

Istituto Superiore di Studi Penitenziari

L'Istituto Superiore di Studi Penitenziari ha competenze di analisi, di studio, di programmazione, di direzione, di gestione e di controllo e si articola nei seguenti uffici dirigenziali:

a) Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente.



- b) Ufficio della Formazione Personale Dirigente e dell'Area C. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente con incarico superiore con il quale collabora un direttore aggiunto con adeguata attitudine professionale.
- c) Ufficio della Pianificazione, Progettazione e Ricerca. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente con incarico superiore con il quale collabora un direttore aggiunto con adeguata attitudine professionale.
- d) Ufficio della Formazione del Personale Direttivo e Dirigenziale della Polizia Penitenziaria. La direzione dell'Ufficio è affidata ad un dirigente con adeguata attitudine professionale.

Art.13

(Norme finali e transitorie)

- 1. Nelle more dell'istituzione dei ruoli dirigenziali della Polizia penitenziaria i relativi posti di funzione possono essere assegnati a dirigenti del ruolo di istituto penitenziario o ad Ufficiali del ruolo ad esaurimento del Corpo degli Agenti di Custodia con qualifica non inferiore a Colonnello.
- 2. Gli incarichi dirigenziali di livello superiore sono conferiti nel rispetto delle previsioni contenute nella tabella A allegata al D.lgsvo 15 febbraio 2006 n°63.
- 3. La tabella C definisce i posti di funzione con i relativi incarichi dirigenziali anche di livello superiore.
- 4. Il presente decreto sostituisce il DM del 22 gennaio 2002 recante "Individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria".

Roma,

il Ministro on. Clemente Mastella

	TA	TABELLA - A	
RIPARTI	RIPARTIZIONE DEGLI ISTITUTI PENITEN	PENITENZIARI E SERVIZI TERRITORIALI IN TRE LIVELLI	IN TRE LIVELLI
	(Dati estrapol	(Dati estrapolati dal sistema SIDET)	
PROVVEDITORATO	I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
		CC PESCARA	CC CAMPOBASSO
		CC SULMONA	CC.CHIETI
			CC ISERNIA
			CC LANCIANO
			CCL'AQUILA
ABBIIZZO E MOI ISE			CCLARINO
ABNOZZO E MOLISE			CC TERAMO
			CC VASTO
		S.F.A.P. SULMONA	
			1 6 6
			U.E.P.E. L'AQUILA
			U.E.P.E. PESCARA
			CC MELFI
			CC MATERA
BASILICAIA			CC POTENZA
			U.E.P.E. POTENZA
		CC CATANZARO	CC CASTROVILLARI
		CC REGGIO CALABRIA	CC COSENZA
		CC VIBO VALENTIA	CC CROTONE
			CC LOCRI
			CC PALMI
CALABRIA			CC LAMETIA TERME
			CC LAUREANA DI BORRELLO
			CC PAOLA
			CC ROSSANO
		**************************************	U.E.P.E. CATANZARO
			U.E.P.E. REGGIO CALABRIA

	TAE	TABELLA - A	
RIPARTIZ	RIPARTIZIONE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI E SERVIZI TERRITORIALI IN TRE LIVELLI	IZIARI E SERVIZI TERRITORIALI	IN TRE LIVELLI
	(Dati estrapola	(Dati estrapolati dal sistema SIDET)	
	CC NAPOLI POGGIOREALE	CC AVELLINO	CC ARIANO IRPINO
	CC NAPOLI SECONDIGLIANO	CC BENEVENTO	CC SANT'ANGELO LOMBARDI
		CR CARINOLA	CC POZZUOLI
		CC SALERNO	CR EBOLI
		CC S. M. CAPUA VETERE	CC LAURO
			CC ARIENZO
		OPG AVERSA	CC SALA CONSILINA
CAMPANIA		OPG NAPOLI S.EFRAMO	CC VALLO LUCANIA
		S.F.A.P. AVERSA	
		S.F.A.P. PORTICI	
			U.E.P.E. CASERTA
			U.E.P.E. AVELLINO
	U.E.P.E. NAPOLI	U.E.P.E. SALERNO	
	CC BOLOGNA	CC FERRARA	CC FORLI'
		CC MODENA	CC RAVENNA
		CC PIACENZA	CC RIMINI
		CC PARMA	
		CC REGGIO EMILIA	
EMILIA ROMAGNA			CR MODENA SALICETA S. G.
		O.P.G. REGGIO EMILIA	
	U.E.P.E. BOLOGNA		
I		S.F.A.P. PARMA	
			U.E.P.E. REGGIO EMILIA
	CC REBIBBIA N.C.	CC CIVITAVECCHIA N.C.	CC CASSINO
	CC REGINA COELI	CC FROSINONE	CR CIVITAVECCHIA
		CCF REBIBBIA	CC LATINA
		CR REBIBBIA	CR PALIANO
CIZV		CC VITERBO	CC REBIBBIA III
			CC RIETI
		S.F.A.P. ROMA VIA DI BRAVA	CC VELLETRI
1			
. I.	U.E.P.E. KOMA		Cadativa a a il
			O.E.F. L. VIIENDO

RIPARTI	TAMENTAL STATE OF THE STATE OF	TABELLA - A	
		PENITENZIARI E SERVIZI TERRITORIALI IN TRE LIVELLI tti estrapolati dal sistema SIDET)	IN TRE LIVELLI
	CC GENOVA "MARASSI"		CC IMPERIA
Table State Sta			CC LA SPEZIA
			CC S. REMO
Yaig			CC CHIAVARI
FIGORIA			CC GENOVA "PONTEDECIMO"
		S F A P CAIROMONTENOTTE	CC SAVONA
		U.E.P.E. GENOVA	
	CC MILANOS WITTOBE		
	CR MII AND "OBEDA"	CC BERGAMO	CC MANTOVA
	WILD ONCHING	CC BOLLATE	CC BUSTO ARSIZIO
		CC BRESCIA	CC CREMONA
		CC COMO	CR BRESCIA VERZIANO
		CC MONZA	CC LECCO
LOMBARDIA		CC PAVIA	CC LODI
3		CC VIGEVANO	CC SONDRIO
	CINA IIM II II II II	CC VOGHERA	CC VARESE
	O.E.T.E. IMILAINO		
•••		U.E.P.E. BRESCIA	
		U.E.P.E. COMO	
		OC ANCONA	THOUGH TO
		CC ASCOL PICENO	CA FOSSOMBRONE
MARCHE			CC CAMERINO
			CR FERMO
			CC MACERATA FELTRIA
	"TTTL IN ONIGOT OO		U.E.P.E. ANCONA
	CO LONING LE VALLETTE"	CC ALESSANDRIA	CC ALBA
1		CR ALESSANDRIA "DON SORIA"	CC BIELLA
		CC AOSTA	CR FOSSANO
PIEMONIE VALLE		CC ASTI	CC IVREA
D'AOSTA		CR CUNEO	CC VERBANIA
1.		CC NOVARA	
		CR SALUZZO	
1		CC VERCELLI	
	U.E.P.E. LORINO	S.F.A.P. VERBANIA	

3	-	TABELLA - A	
RIPARTI	RIPARTIZIONE DEGLI ISTITUTI PENITEN	PENITENZIARI E SERVIZI TERRITORIALI IN TRE LIVELLI	I IN TRE LIVELLI
	(Dati estrapol	(Dati estrapolati dal sistema SIDET)	
PROVVEDITORATO	I LIVELLO	II LIVELLO	III LIVELLO
	CC BARI	CC FOGGIA	SINDISI
-	CC LECCE	CC TARANTO	CCLUCERA
		CC TRANI	CR ALTAMURA
i			CC S. SEVERO
PUGLIA			CC SPINAZZOLA
			CR TURI
	U.E.P.E. BARI		
		U.E.P.E. LECCE	
		U.E.P.E. TARANTO	
		CC CAGLIARI	CC ALGHERO
		CC NUORO	CC ORISTANO
			CC SASSARI
			CR IGLESIAS
			CR IS ARENAS
SARDEGNA			CR ISILI
			CC LANUSEI
			CC MACOMER
			CR MAMONE
		S.F.A.P. CAGLIARI MONASTIR	
1		U.E.P.E. CAGLIARI	

RIPARTI	TARIPARTIZIONE DEGLI ISTITUTI PENITEI	TABELLA - A ENITENZIARI E SERVIZI TERRITORIALI IN TRE LIVELLI	I IN TRE LIVELLI
	CC PALERMO PAGLIARELLI	CC AGRIGENTO	CC CALTAGIRONE
	CC PALERMO "UCCIARDONE"	CC AUGUSTA	CC CATANIA "BICOCCA"
		CC CALTANISSETTA	CC ENNA
		CC CATANIA "PIAZZA LANZA"	CR FAVIGNANA
		CC MESSINA	CC RAGUSA
		CC SIRACUSA	CC TERMINI IMERESE
		CC TRAPANI	CC CASTELVETRANO
			CC GIARRE
			CC MARSALA
		OPG BARCELLONA POZZO DI G.	CC MISTRETTA
SICILIA			CC MODICA
			CC NICOSIA
			CR NOTO
			CC PIAZZA ARMERINA
			CR S. CATALDO
			CC SCIACCA
	OWEN TALERING	S.F.A.P. CATANIA	
		U.E.P.E. CATANIA	
			U.E.P.E. MESSINA
	CIC EIRENZE COLLICOIANO		
	CO I INEINZE SOLLICCIANO	CC LIVORNO	CC AREZZO
		CC PISA	CR GORGONA
		CR PORTO AZZURRO	CC LUCCA
············		CC PRATO	CR MASSA
- L		CR S. GIMIGNANO	CC PISTOIA
<u> </u>		CR VOLTERRA	CC EMPOLI
			CC FIRENZE "MARIO GOZZINI"
TOSCANA		O.P.G. MONTELUPO	CC GROSSETO
			CC MASSA MARITTIMA
	II F D E CIDENIZE		CC PONTREMOLI
	O.E. T.		CC SIENA
1 1			
			U.E.P.E. LIVORNO
1			U.E.P.E. PISA

	H		
RIPART	RIPARTIZIONE DEGLI ISTITUTI PENITEN	I ABELLA - A ENITENZIARI E SERVIZI TERRITORIALI IN TRE LIVELLI	I IN TRE LIVELLI
	(Dati estrapols	(Dati estrapolati dal sistema SIDET)	
	TAOOT IS	CC PADOVA	CC BELLUNO
		CC VENEZIA SMM	CC BOLZANO
		CC VERONA	CC GORIZIA
			CC TOLMEZZO
			CC TRENTO
			CC TREVISO
			CC TRIESTE
VENETO		100 - 1	CC UDINE
TRENTING ALTO ADJOE			CRF VENEZIA GIUDECCA - S.A.T.
FRILL VENEZIA GLETA			CC VICENZA
אוייטבין ארוארצוע פוסרוע		, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	CC PORDENONE
			CC ROVERETO
Ti Manhair			CC ROVIGO
a fata da			
			U.E.P.E. PADOVA
			U.E.P.E. TRENTO
			U.E.P.E. TRIESTE
			U.E.P.E. UDINE
		U.E.P.E. VENEZIA	
		U.E.P.E. VERONA	
VIGORI		CC PERUGIA	CR ORVIETO
VIVO III		CR SPOLETO	
		CC TERNI	U.E.P.E. PERUGIA

TABELLA B - Centri Unici Direzionali

	TABELLA B - Cellul Olik	
ITANOTIDAVVCAQ	CENTRO UNICO DIREZIONALE	ISTITUTO/I ACCORPATO/I
LAZIO	C.C. REBIBBIA N.C. (1° LIV.)	3^ C.C. REBIBBIA (3° LIV.)
	C.C. FROSINONE (2° LIV.)	C.C. PALIANO (3° LIV.)
,		
	C.C. BRESCIA (2° LIV)	C.C. VERZIANO (BS) (3° LIV)
LOMBARDIA	C.R. OPERA (MI) (1° LIV.)	C.C. LODI (3° LIV)
	CC LECCO (3°LIV)	CC SONDRIO (3° LIV.)
	C.C. PESARO (3° LIV.)	C.C. MACERATA-FELTRIA (3° LIV.)
MARCHE	O.O. I LOAKO (O LIV.)	
	C.C. CAMERINO (3° LIV.)	C.R. FERMO (3° LIV.)
ABRUZZO E	CAMPOBASSO (3° LIV)	ISERNIA (3° LIV)
MOLISE		C C LANCIANO (3° LIV)
	C.C. CHIETI (3° LIV)	C.C. LANCIANO (3° LIV.)
	O O MEDDANIA (2º LIVA	S.F.A.P. VERBANIA
PIEMONTE	C.C. VERBANIA (3° LIV)	O. M. VERBIUM
PUGLIA	C.C. BARI (1° LIV.)	C.C. ALTAMURA (3° LIV.)
	0.0. 5/40 (1 2147)	
	C.C. TRENTO (3° LIV)	C.C. ROVERETO (3°LIV)
VENETO TRENTINO		(2010)
ALTO ADIGE FRIULI	U.C. UDINE (3 LIV.)	C.C. PORDENONE (3° LIV.)
VENEZIA GIULIA	C.C. VENEZIA S. MARIA	C.R.F. VENEZIA GIUDECCA - S.A.T. (3° LIV.)
	MAGGIORE (2° LIV.)	(3 LIV.)
		1 00 VALLO LUCANIA (2° LIV)
CAMPANIA	C.C. EBOLI (3° LIV.)	C.C. VALLO LUCANIA (3° LIV.) C.C. SALA CONSILINA (3° LIV.)
	V.V. ==	

Tabella C - Comprensiva	ensiva dei posti di funzione dei Centri Unici Direzionali	ezionali
	Organici Dirigenti (Meduri - Pol. Pen Area 1)	
PROVVEDITORATO Abruzzo e Molise	dirigenti penitenziari Meduri dirigenti penitenziari pol.pen.	n. dirigenti penitenziari area1
CC Pescara	2	
CC Sulmona	3	
CC Campobasso	•	
CC Chieti	•	
CC Isernia	0 CND	
CC Lanciano	0 CND	
CC L'Aquila	•	
CC Larino		
CC Teramo		
CC Vasto		
SFAP Sulmona		
UEPE L'Aquila		
UEPE Pescara	•	
Uffici PRAP 1 IS	3 1	1
PROVVEDITORATO Basilicata		
CC Matera	•	
CC Melfi		
CC Potenza		
UEPE Potenza	1	
Uffici PRAP 1 IS	3	
PROVVEDITORATO Calabria		
CC Catanzaro	3	
CR Reggio Calabria	3	
CC Vibo Valentia	2	
CC Castrovillari	_	
CC Cosenza	-	
CC Crotone		
CC Locri		
CC Palmi		
CC Lametia terme		
CC Laurena di Borrello	0 CND	

CC Paola	-		
CC Rossano	•		
UEPE Catanzaro	ļ		
UEPE Reggio Calabria	•		
Uffici PRAP 1 IS	3	-	,
PROVVEDITORATO Campania			
CC Napoli Poggioreale I.S.	5		
CC Napoli Secondigliano I.S.	7		
CC Avellino	8		
CC Benevento	8		
CR Carinola	2		
CC Salerno	3		
CC SM Capua Vetere	3		
OPG Aversa I.S.	2		
OPG Napoli	2		
CC Ariano Irpino	-		
CC Sant'Angelo dei Lombardi	-		
CC Pozzuoli	-		
CR Eboli	-		
CC Lauro	-		
CC Arienzo	-		
CC Sala Consilina	0 CND		
CC Vallo della Lucania	O CND		
SFAP Aversa	•		
SFAP Portici	-		
UEPE Caserta	-		
UEPE Avellino	-		
UEPE Napoli	-		
UEPE Salerno	-		
Uffici Prap 2 IS	5	-	2

PROVVEDITORATO Emilia Romagna		
CC Bologna I.S.	4	
CR Parma	3	
CC Ferrara	2	
CC Modena	2	
CC Piacenza	2	
CC Reggio Emilia	2	
OPG Reggio Emilia I.S.	2	
CC Forli	-	
CC Ravenna	-	
CC Rimini	-	
CC Castelfranco Emilia	0 CND	
CR Modena Saliceta	0 CND	
SFAP Parma	-	
UEPE Bologna	1	
Uepe Reggio Emilia	-	
Uffici Prap 2 IS	5	 2
PROVVEDITORATO Lazio		
	5	
CC Regina Coeli I.S.	4	
CC Civitavecchia NC	3	
CC Frosinone	3	
CCF Rebibbia	3	
CR Rebibbia	3	
CC Viterbo	3	
CC Cassino	1	
CR Civitavecchia	•	
CC Latina	•	
CR Paliano	0 CND	
CC Rebibbia 3	0 CND	
CC Rieti	1	
CC Velletri	1	
SFAP Roma via di Brava	2	
UEPE Roma	1	

00			
Uffici PRAP 2 IS	5	•	2
Provveditorato Liguria			
CC Genova Marassi I.S.	4		
CC Imperia	-		
CC La Spezia	•		
CC Sanremo	-		
CC Chiavari	-		
CC Genova Pontedecimo	-		
UEPE Genova	-		
CC Savona	-		
SFAP Cairomontenotte	-		
Uffici Prap 1 IS	3	-	-
PROVVEDITORATO Lombardia			
CC Milano San Vittore I.S.	4		
CR Milano Opera 1.S.	5		
CC Bergamo	8		
CC Milano Bollate	3		
CC Brescia	3		
CC Como	2		
CC Monza	3		
CC Pavia	2		
CC Vigevano	2		
CC Voghera	2		
CC Mantova	1		
CC Busto Arsizio	1		
CC Cremona	•		
CR Brescia Verziano	0 CND		
CC Lecco	-		
CC Lodi	O CND		
CC Sondrio	0 CND		
CC Varese	•		
UEPE Brescia	-		
UEPE Como	1		

UEPE Milano	-		
Uffici Prap 2 IS	5	1	2
PROVVEDITORATO Marche			
CC Ancona	2		
CC Ascoli Piceno	2		
CR Fossombrone	-		
CC Pesaro	•		
CC Camerino	•		
CR Fermo	0 CND		
CC Macerata Feltria	0 CND		
UEPE Ancona			
Uffici Prap 1 IS	3	1	
PROVVEDITORATO Piemonte Valle d'Aosta			
CC Torino le Vallette I.S.	5		
CC Alessandria	2		
CR Alessandria don Soria	2		
CC Aosta	2		
CC Asti	2		
CR Cuneo	2		
CC Novara	2		
CR Saluzzo	2		
CC Vercelli	2		
CC Alba	-		
CC Biella CR Fossano	-		
CC Ivrea	-		
CC Verbania	-		
SFAP Verbania	0 CND		
UEPE Torino	-		
Uffici Prap 2 IS	5	-	2
EDITORAT			
	3		
CC Lecce I.S.	4		
CC Foggia	2		

CC Taranto	2		
CC Trani	2		
CC Brindisi	•		
CC Lucera	•		
CC Altamura	0 CND		
CC San Severo	-		
CC Spinazzola	•		
CR Turi	-		
UEPE Bari	-		
UEPE Lecce	-		
UEPE Taranto	-		
Uffici Prap 2 IS	5	-	2
PROVVEDITORATO Sardegna			
CC Cagliari	3		
CC Nuoro	2		
CC Alghero	1		
CC Oristano	T		
CC Sassari	•		
CR Iglesias	-		
CR is Arenas			
CR Isili	ļ		
CC Lanusei	1		
CC Macomer	-		
CR Mamone	ļ		
SFAP Monastir Cagliari	1		
liari	-		
Uffici Prap 1 IS	3	-	-
PROVVEDITORATO Sicilia			
ē	4		
CC Palermo Pagliarelli I.S.	5		
CC Agrigento	2		
CC Augusta	2		
CC Caltanisetta	2		
CC Catania Piazza Lanza	5		

UC Messina	2		
CC Siracusa	2		
CC Trapani	2		
CC Caltagirone	-		
CC Catania Bicocca	-		
CC Enna	-		
CR Favignana	-		
CC Ragusa	-		
CC Termini Imerese	-		
CC Castel Vetrano	0 CND		
CC Giarre	0 CND		
CC Marsala	0 CND		
CC Mistretta	0 CND		
CC Modica	0 CND		
CC Nicosia	0 CND		
CR Noto	0 CND		
CC Piazza Armerina	0 CND		
CR San Cataldo	0 CND		
CC Sciacca	0 CND		
OPG Barcellona Pozzo di Gotto	2		
SFAP Catania	1		
UEPE Catania	•		
UEPE Messina	1		
ermo	-		
Uffici Prap 2 IS	5	•	0
PROVVEDITORATO Toscana			
CC Firenze Sollicciano I.S.	4		
CC Livorno	2		
CC Pisa	3		
CR Porto Azzurro	2		
CC Prato	3		
CR San Gimignano	2		
CR Volterra	2		
CC Arezzo	•		
CR Gorgona	•		
			•

CC Lucca			
CR Massa			
CC Pistoia	-		
CC Empoli	0 CND		
CC Gozzini Firenze	0 CND		
CC Grosseto	-		
CC Massa Marittima	-		
CC Pontremoli F.	0 CND		
CC Siena	-		
OPG Montelupo I.S.	2		
UEPE Firenze	-		
Uepe Livorno	-		
Uepe Pisa	-		
Uffici Prap 2 IS	5	-	2
PROVVEDITORATO Triveneto			
CR Padova I.S.	4		
CC Padova	3		
CC Venezia SMM	2		
CC Verona	3		
CC Belluno	•		
CC Bolzano			
CC Gorizia	_		
CC Tolmezzo	-		
CC Trento	•		
CC Treviso	•		
CC Trieste	_		
CC Udine	•		
CCF Venezia Giudecca	0 CND		
CC Vicenza	-		
CC Pordenone	0 CND		
CC Rovereto	0 CND		
CC Rovigo	_		
UEPE Padova	-		
UEPE Trento	-		
UEPE Trieste	1		
			-

UEPE Udine			
UEPE Venezia	-		
UEPE Verona	-		
Uffici Prap 2 IS	- 2	-	6
PROVVEDITORATO Umbria			
CC Perugia	က		
CR Spoleto	က		
CC Terni	2		
CR Orvieto	-		
UEPE Perugia	-		
Uffici Prap 1 IS	3		_
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			
Uffici di staff cd 4 IS	15	5	33
Direzione Generale del Personale e della			
Formazione 2 IS	11	က	cv
Direzione Generale detenuti e trattamento 2 IS	10	0	c
Direzione Generale Esecuzione Penale Esterna			
118	0		•
Ξ			
Serv. 1 IS	4	CV	0
Direzione Generale del Bilancio 1 IS	•		1
ISSPe 2 IS	5		
Totale	469	29	38
	Totale complessivo	536	